

■ RENDE La replica del consigliere Greco a Olivieri

Laboratorio civico e differenziata

«I dati diffusi sono quelli reali»

RENDE – Il Laboratorio Civico con il consigliere comunale Marco Greco ritorna sull'argomento della differenziata e lo fa anche perché nei scorsi giorni l'attendibilità del dato presentato a fine anno dal sindaco Marcello Manna e dall'assessore Domenico Zicarelli riguardante il raggiungimento del 70% di raccolta differenziata a Rende, nel 2018 è stato aspramente sconfessato da un «economista che voleva diventare candidato a sindaco dei cinque stelle, ma non c'è riuscito».

La nota di Marco Greco continua con lo specificare che «premesse che il dato, elaborato con una semplicissima formuletta matematica, alla portata di qualsiasi bimbetto delle scuole medie, fa riferimento ai quantitativi di rifiuti raccolti nel 2018 nel comune di Rende, certificati dagli appositi scontrini di pesa e documenti di trasporto, con riferimenti specifici ad autista, peso, materiale trasportato e giorno ed orario di conferimento degli stessi rifiuti differenziati, non è stato comunicato né ad Ispra, né ad Arpacal, non è chiaro come Matteo Olivieri possa citare fonti rispettabili come Arpacal e Ispra rispetto a dati non ancora neanche richiesti all'Ente».

Il consigliere di Laboratorio civico, Greco affonda: «Caro Olivieri, le percentuali coincidono, anche nelle cifre infinitesimali, ma solo perché si riferiscono al 2017. E sono dati che rispettabili istituti come Arpacal ed Ispra, incrociano e verificano dai dati acquisiti dalle dichiarazioni MUD compilate dai comuni stessi, e le dichiarazioni MUD delle aziende che operano il trasporto e conferimento degli stessi rifiuti».

«Ed il sindaco Marcello Manna e l'assessore, - continua la nota di Marco Greco - hanno inteso anticipare il dato alla cittadinanza, proprio per ringraziarla dell'impegno di tutti, e per confermare che la scelta del "sistema porta

a porta" in fondo era la giusta via da intraprendere per raggiungere l'obiettivo prefissato già per qualche anno prima, ma reso vano dalla presenza dei cassonetti stradali sul territorio, presi d'assalto dall'intera area urbana». La nota del consigliere di Laboratorio civico termina con una stoccata a Olivieri «se "l'economista" vuole cimentarsi in statistiche, perché non va ad analizzare le percentuali dei comuni vicini, diminuite di pari passo all'ascesa della percentuale di Rende».



Il Municipio di Rende